

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

P R O G R E T T O

per la costruzione di Case Popolari in "O R I A" -

Legge 4.11.1963 N° 1460 - Rs.1963/64- 1965- 1966.-

Importo L. 75.000.000.-

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in applicazione della Legge 4 novembre 1963 N° 1460 ottenne dal Superiore Ministero il contributo erariale sulla spesa di Lire L. 928.088.800.-

Il programma costruttivo approvato con Ministeriale 18 giugno 1964 n° 2062 comprendeva tra l'altro l'accluso progetto.-

Le costruzioni programmate, verranno realizzate su suolo ceduto a questo Istituto dal Comune di ORIA con delibera N° 454 in data 5.11.1964 ; esso trovandosi in zona residenziale.-

Fertente è stato disposto l'accluso progetto che si sottopone all'approvazione.-

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una buona insolazione in qualsiv

si periodo dell'anno.-

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale, trattandosi di terreno di natura argillosa.-

La distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove può trovare sede anche un divano letto; gli appartamenti sono stati forniti di balconato e i disimpegni sono contenuti in limitati spazi.-

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.-

Per tutti i materiali è stato eseguito il criterio di unificazione (UNI), specialmente per quanto riguarda la tubazione, bussole, scale, impianto igienico-sanitario, impianto elettrico, manufatti lapidei; mentre per gli altri elementi quali infissi esterni, cucine, pavimenti, coperture, sono stati seguiti criteri di unificazione regionali tenendo conto dei materiali di uso corrente in rapporto agli usi e costumi locali ed alle esigenze del clima.-

In particolare sono previste fondazioni continue in calcestruzzo cementizio armato, con isolamento orizzontale e verticale, muratura in elevato costi-

tuita da conci di tufo con zona basamentale in car-
pare a faccia vista, il cui uso viene sempre più ge-
neralizzato perchè mentre conferisce maggiore soli-
dità evita costose spese di manutenzione; i solai
del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze pra-
ticabili, in parte sistemate a stenditoi coperti. =

I pavimenti in marmette a mosaico, per il pia-
no rialzato poggiano su adatte solcine formante va-
spazio regolarmente areato. =

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli an-
goli arrotondati. =

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa
e saranno collegati alla pubblica fogna mediante
pozzi di ispezione forniti da sifone, collegati
alla pubblica fogna. =

Gli infissi saranno in legno abete di 1^a scel-
ta, regolarmente verniciati. =

Ogni alloggio sarà fornito di lavapiatti in fi-
re-clay a granbiato, vasca da bagno e sedile in ghi-
sa porcellanata, tazza per cesso, lavandino, staz-
bidet, bucatoio, presa diretta per acqua con conta-
tore divisionale in nicchia, nonché di impianto di
acqua calda. =

L'impianto elettrico sottotraccia comprenderà
un centro luminoso per ogni vano, deviato per in-

grosso-disimpegno, nonché prese di corrente con linea di sezione sufficiente anche per l'installazione di elettrodomestici; è previsto l'attacco per l'eventuale posa di lavatrice automatica.»

Sono previste due palazzine a tre piani con piani sfalsati di cui una comprendente 12 alloggi con 3 appartamenti da 2 camere ed accessori della superficie di mq. 63,20, 6 da 3 camere ed accessori della superficie di mq. 76,20-75,30, 3 da 4 camere ed accessori della superficie di mq. 90,30 con un totale quindi di 60 vani contabili avendo considerato la cucina e gli altri accessori per due vani, la seconda palazzina a tre piani comprende 6 alloggi di cui 3 da 3 camere ed accessori della superficie di mq. 76,20 e 3 da 4 camere ed accessori della superficie di mq. 90,30 con un numero di 33 vani. In complesso si hanno quindi vani 93 contabili.»

I lavori verranno eseguiti a forfait con misura a metro cubo vuoto per pieno, con esclusione delle fondazioni che saranno valutate a misura.»

La cubatura fuori terra è in cifre tonde di mc. 5.070 per la palazzina grande e di mc. 2.770 per la palazzina piccola, ed in complessivo mc. 7.840.»

La spesa prevista è di L.75.000.000 suddivisa in L.69.150.000 a base d'asta, di cui L.14.000.000

a misura e L. 55.150.000 a forfait, e L. 5.850.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente L. 850.000 per allacciamenti ai pubblici servizi, L. 4.150.000 per spese generali e L. 850.000 per in
previsti con un costo unitario in cifre tonda di
(69.150.000 : 93) L. 743.550 per vano e (69.150.000 :
:7.840) per mc. L. 8.820.=

Il costo a metro cube di appalto a forfait è
invece di L. 55.150.000 : 7.840 = L. 7.030/mc.=

Fanno parte della presente relazione :

- Capitolato Speciale di Appalto;
- Computo metrico estimativo;
- Disegni (approvati dalla C.E.C. con nota n° 1090
in data 5/2/1966 che si allega in copia fotostatica);
- Analisi dei prezzi;
- calcoli statici;
- Delibera Consiliare I.A.C.P.;
- Delibere del Comune di Oria.=

BRINDISI, febbraio 1966.=

924
VISTO:

IL PRESIDENTE

Dr. G. G. Con/te U.C. VALLARINO)

